

Mostra al Correr

Vallà e Borca
"cancellano"
l'esposizione
sui futuristi

■ ■ La Regione ritira il contributo: soldi per le calamità. P. 17

Musei. La Regione costretta a dirottare i fondi ad altre emergenze, salta l'inaugurazione del 4 settembre

Mostra sul futurismo annullata
Fondazione, tagliati i "notturni"

► Il nuovo bando per la gestione dei servizi prevede 13mila ore in meno all'anno sui turni serali

Piovono dubbi sulla Smint srl
interrogazione al sindaco

«Troppe società»

■ ■ Dal consigliere del Pd, Jacopo Molina, un'interrogazione al sindaco per sapere: «Se Egli consideri necessaria la costituzione di Smint srl, se con questa nascita la Fondazione no sia destinata ad essere privata delle proprie competenze, e se non

sia il caso di porre un freno al continuo fiorire di nuove società gemmate da enti e da società controllate del Comune. Si associa alla richiesta anche il consigliere di An-Pdl alla Municipalità di Venezia, Pietro Bortoluzzi: «Serve chiarezza sulla gestione della Fondazione».

Elena Callegaro

elena.callegaro@epolis.sm

■ ■ Mostra per il Centenario del Futurismo, il discorso finisce qui. Annunciata per giugno, disdetta per mancanza di soldi e poi salvata in extremis, sarebbe dovuta partire il 4 settembre, seppur in versione ridotta. Non si farà più. Motivo: il finanziamento di 250mila euro, la metà del budget complessivo, che sarebbe dovuto arrivare dalla Regione è stato invece dirottato d'urgenza al risanamento idrogeologico di Borca di Cadore, e al risarcimento per i danni pro-

vocati dalle grandinate e dalla tromba d'aria a Vallà di Riese.

QUINDI LA FONDAZIONE Musei non ha potuto fare altro che annunciare l'annullamento: "non si può assumere interamente i rischi di un'impresa di portata internazionale". Il portavoce del Governatore, Franco Miracco spiega: «Sul piano culturale, il Veneto, oltre a far fronte ai buchi causati dai tagli del Fus a Fenice, Arena, Stabile e Biennale, sta contribuendo anche alla ricostruzione della chiesa di San Marco all'Aquila. E, se ci sono soldi freschi per mandare

avanti i cantieri del palazzo del

Cinema, sono della Regione». L'assessore comunale alla Produzione Culturale, Luana Za-



nella, commenta: «Non possiamo navigare a vista: il rischio è di non raggiungere approdi sicuri». Del resto il "sì" sul finanziamento fino a oggi era arrivato solo in via informale, e solo su richiesta del presidente della Fondazione, Sandro Parenzo.

Proprio quest'ultimo intanto, nonostante la promessa di una ventina di giorni fa (in concomitanza con l'annuncio delle sue dimissioni vicine), non ha più dato segni di vita ai sinda-

cati che aspettavano con fiducia una convocazione per risolvere il problema dei 22 lavoratori degli uffici, in attesa di un'assunzione in Fondazione. Oggi a Ca' Farsetti si sarebbero dovute riunire la VI e la VII Commissione (Produzione Culturale e Bilancio) per esaminare il bilancio consuntivo 2008 della Fondazione, la seduta è stata rinviata, ma i sindacati non erano comunque stati invitati. E la preoccupazione cresce. Anche e soprattutto rispetto al nuovo bando per la gestione dei servizi: nonostante le clausole garantiste sottoscritte dalla Fondazione e nelle quali si assicura il mantenimento dei livelli occupazionali, di fatto il notturno dei coordinatori di turno verrà eliminato. «Vale a dire 1.080 ore perse al mese, 13mila in un anno, una bella differenza in busta paga - spiega Andrea Brignoli della Cgil - verranno rimpiazzati dai vigilantes». Dal sindacato è dunque stata spedita una richiesta di convocazione per una seduta congiunta della VII, II, e IX Commissione. Perché il rischio di tagli esiste comunque, ad esempio le postazioni da guardisala richieste alle imprese che parteciperanno al bando sono state ridotte. «Dicono che poi sarà l'impresa a dover assicurare la qualità - conclude Brignoli - ma è ovvio che se vince chi risparmia di più, il mantenimento dell'organizzazione attuale inevitabilmente verrà messa in discussione». ■